

ellelibri

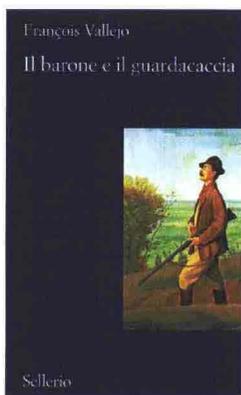
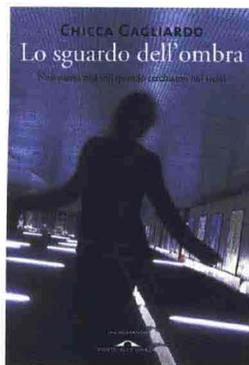
di CRISTINA DE STEFANO

## Vedi alla voce: crescere

Una donna che sbrogia l'amore con l'aiuto della sua ombra. Un giovane nobile che affronta le regole del passato. Due bande di ragazzi che si fanno la guerra. E due infanzie fragili come gioielli. Che fatica diventare grandi...

### Lo sguardo dell'ombra di Chicca Gagliardo, Ponte alle Grazie, 160 pagine, 14 euro.

C'è decisamente un soffio di realismo magico in questa autrice, che dopo una prima prova di racconti passa al romanzo. La voce narrante è un'ombra sciolta che decide di legarsi alla caviglia di una donna, Agnese, ammalata d'amore. La seguirà e la guiderà, indietro e avanti nel tempo, fino a una specie di notte- psicodramma rivelatoria. Capire i misteri dell'amore è il problema di molte donne. Invece di andare dallo psicanalista si può seguire l'ombra della Gagliardo. Ma attenzione, potrebbe legarsi alla vostra caviglia. Bastano tre giri...

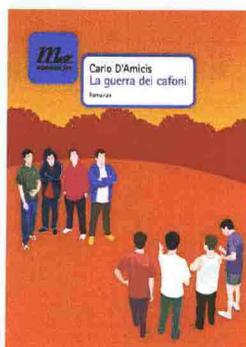


### Il barone e il guardacaccia di François Vallejo, Sellerio, 250 pagine, 14 euro.

Il barone è il giovane De l'Aubépine des Perrières, che dopo la morte del padre torna per essere padrone del maniero da una Parigi dove è appena scoppiata la rivoluzione del 1848. Il guardacaccia è il vecchio Lambert, che da sempre si occupa del maniero e in particolare dei cani da caccia. Tra i due inizia uno scontro drammatico, silenzioso, violento, spesso perverso, tutto chiuso nei torrioni del castello, per decidere quale deve essere il futuro. E in mezzo c'è - viso candido e abiti in disordine - la dolce figlia di Lambert. Un riuscitissimo gotico.

### La guerra dei cafoni di Carlo D'Amicis, Minimum Fax, 223 pagine, 13 euro.

Estate del 1975, spiaggia di Torrematta. Angelo ha 14 anni, un Fantic Motor Caballero, tre costumi Speedo e numerose squadre del Subbutteo: in altre parole è il capo della banda dei ragazzini ricchi in vacanza laggiù, i "signuri". Di fronte c'è la banda dei poveri, i "cafoni". Sarà lo scirocco, sarà la Magna Grecia, ma questa storia di guerre di bande ha un delirante soffio d'epica antica e un delizioso tocco di ironia. Finché non arriva Carmela, cafona come suo fratello ma dagli occhi di mandorla matura. E si diventa tutti grandi in fretta. Un gioiello estivo.



### La casa madre di Letizia Muratori, Adelphi, 114 pagine, 16 euro.

Una bambina che frequenta come interna una severissima scuola di suore desidera più di ogni cosa al mondo di ricevere in regalo la sua bambola-figlia adottiva, per poter giocare alla maternità come tutte le altre compagne di classe. Soltanto che la vita vera non è un gioco e a casa sua madre, quella vera, sprofonda lentamente nella depressione e presto tenterà il suicidio. Un ragazzino lasciato da solo in vacanza al mare mentre il padre lavora nella capitale sogna di salvare una giovane prostituta straniera dagli uomini cattivi che la tengono sulla strada, come se fosse un cavaliere antico armato di spada e di coraggio. Soltanto che la vita vera non è una favola e presto il ragazzino scoprirà che tra i clienti della ragazza c'è anche suo padre, in trasferta clandestina dalla città. Due racconti lunghi? Un romanzo breve in due atti? La bravissima Letizia Muratori alla fine non ha bisogno di porsi la domanda. Quello che conta - per lei - è declinare a modo suo il tema dell'infanzia. Perfettamente.